COMUNE DI ACERNO

A seguito di formale convocazione dell'Ente, prot. n° 4277 del 26/7/2013, presso la sede municipale si è costituita la delegazione trattante al fine di contrattare il fondo salario accessorio per gli anni 2010/2011/2012 e 2013. Per la parte pubblica è presente il dott. Garguilo Sergio, per la parte sindacale CGIL/FP Ciro Rosolo - CISL/FP Vincenzo Della Rocca.

Preliminarmente la parte sindacale, rispetto agli accordi sottoscritti in data 20/6/2013, chiedono di conoscere se gli impegni assunti dalla parte pubblica sono stati rispettati, ovvero se si sono liquidate le somme per il 50% nel mese di luglio relativi alle spettanze attestate e relative al salario accessorio anni 2007/2008/2009, atteso che consta che le risorse ex legge 35/2013 parte delle stesse sono state utilizzate per ristorare nella sua consistenza totale ~~agli~~ ex amministratori comunali, nonché vengano elargite con ordinanze oppure le relative attribuzioni di posizione alle Posizioni Organizzative avendo palese discrasia contrattuale e disparità di trattamento fra i dipendenti. La parte pubblica conferma l'impegno assunto nel verbale del 20/06/2013 relativa alla parte attinente ai pagamenti degli arretrati del salario accessorio ai dipendenti. In merito alla consistenza finanziaria relativa ai fondi anni 2010/2011/2012 e 2013, duole comunicare alle OO.SS. presenti che il competente ufficio di ragioneria, non ha certificato la costituzione dei fondi de quo, che s'intendono quale previsione quasi certa dell'Amministrazione. Le OO.SS. presenti, prendono atto unicamente dell'impegno di liquidare le spettanze arretrate, ma devono, ancora una volta, rilevare il peso di responsabilità del responsabile dell'ufficio ragioneria, ~~A~~ il quale non è la prima volta che rendono inutili ogni sforzo per addivenire e trovare una intesa condivisa con la parte pubblica, non adempiendo a certificare la costituzione del fondo. In particolare, ritengono essere state fortemente offese nell'atteggiamento inconcludente assunto dalla mancata certificazione contabile, e ritengono che il tutto debba essere rapportato agli organi istituzionali di controllo per le valutazioni del caso. Inutile è stata la convocazione formulata dalla parte pubblica per l'ottimizzazione dei lavori di contrattazione. Infine consegno propria piattaforma di CCDI per l'anno 2013.

PARTE PUBBLICA

PARTE SINDACALE

CISL/FP

CGIL FP

Verbale CCDI del 26.06.2013

Alle ore 12,00 presso la sede municipale sono presenti:

- il sig. Ciro Risolo in rappresentanza della CGIL-FP
- il sig. Antonio De Angelis delegato CISL-FPL
- il sig. Gargiulo Sergio - parte pubblica del Comune di Acerra

La parte pubblica presenta i prospetti di liquidazione delle indennità accessorie di spettanza dei dipendenti comunali per gli anni 2007, 2008, 2009. La parte pubblica afferma che le somme dei relativi prospetti sono tra quelle finanziate con il decreto legge 35/2013, per cui la liquidazione, ~~avverrà a seguito dell'accreditamento dei~~ attesa l'avvenuta erogazione della prima rata di finanziamento verrà espletata entro il mese di luglio a prescindere dall'eventuale pagamento degli emolumenti stipendiali. La parte pubblica richiede, stante la situazione finanziaria dell'ente, di provvedere accettare una rateizzazione dell'importo da corrispondere con pagamento del 50% a luglio e la restante somma entro settembre 2013.

La parte Sindacale, pur rendendosi conto e comprendendo le preoccupazioni dell'amministrazione sulla tenuta dei conti, ritiene di non poter accettare tale proposta, primo perché le somme da percepire riguardano salario accessorio di cinque/sei anni fa e la cui erogazione darebbe sollievo ai dipendenti visto che anche gli stipendi vengono liquidati con notevole ritardo, secondo un eventuale piano di rateizzazione potrebbe e/o dovrebbe interessare gli emolumenti spettanti per gli anni 2010, 2011, 2012.

La parte pubblica prende atto delle osservazioni della parte sindacale e si riserva le proprie ulteriori considerazioni all'esito della decisione assunta dalla parte politica.

CGIL FP

CISL - FP

parte pubblica